

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI RELATIVO ALLA
MOZIONE NO. 4154 del 17 MARZO 2021 DELL'ON. ANDREA CENSI (LEGA) DAL
TITOLO "30 BASTANO!"

All'Onorando
Consiglio Comunale
Lugano

Lugano, 26 ottobre 2021

Onorevole Signora Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

Premessa

La mozione no. 4154 chiede in sostanza "di ridurre il numero dei Consiglieri Comunali da 60 a 30, introducendo dei circoli elettorali per la rappresentanza territoriale, per permettere un funzionamento dei lavori plenari più snello e celere, nell'interesse di tutti i cittadini".

Contenuto

Riprendiamo di seguito le argomentazioni che stanno alla base della mozione.

- a. "I lavori in Consiglio Comunale e nelle Commissioni sono spesso poco produttivi e facili a sprechi di tempo dovuti a giochi partitici, con conseguente mercato del pesce alla ricerca di Consiglieri Comunali per cambiare gli assetti politici e far passare o bocciare i vari rapporti in plenum".
- b. "Molte sedie nel parlamentino comunale sono trascurabili, a prendere le decisioni (purtroppo o per fortuna) sono sempre in pochi e soprattutto sempre gli stessi. Questo sovraffollamento di Consiglieri (60) purtroppo non ha alcun effetto né di rappresentanza democratica né di rappresentanza per i quartieri, non crea alcun beneficio per la Città e per i cittadini, anzi, è fonte di impedimento nei lavori consiliari, con conseguenti ricadute economiche negative".
- c. "Malgrado i Consiglieri siano 60 la rappresentatività dei quartieri non è data: Val Colla ne ha 1, Breganzona ne ha 0, Molino Nuovo 3 (ca. 11'000 abitanti) e Carona 4 (ca. 900 abitanti). Una riduzione del numero di Consiglieri Comunali non andrebbe ad intaccare in alcun modo la rappresentanza democratica nel parlamentino, ne rischierebbe di ridurre il peso dei quartieri aggregati, ma permetterebbe di rendere più efficienti, celeri ed efficaci i lavori".
- d. "30 Consiglieri bastano, 30 Consiglieri dovranno e saranno più responsabili, non potranno più nascondersi dietro ad un numero, avranno nome e cognome, e di questo dovranno rispondere davanti al popolo, delle loro posizioni e dei loro voti".

- e. "Come un deputato è Gran Consigliere del Canton Ticino e non di un distretto, un Consigliere Comunale lo è di Lugano e non di un quartiere. Tuttavia la grande Lugano non è ancora omogenea al 100%, quindi una rappresentanza delle differenti sensibilità territoriali è per ora ancora giustificata. Oggi la rappresentanza per quartiere [...] non esiste. Con questa mozione, oltre a ridurre il numero di Consiglieri Comunali si vuole anche porre rimedio a questa mancanza. Per questo motivo è anche prevista un'ulteriore modifica della LOC (legge organica comunale) che chiede di istituire tre (3) circoli elettorali: Lugano Ovest, Lugano Est e Lugano Nord dando la possibilità ai partiti di presentare delle liste suddivise per circolo garantendo una rappresentanza territoriale che oggi Lugano non conosce".

Considerazioni

60 Consiglieri Comunali per una città - Lugano - di 68'000 abitanti distribuiti in 21 quartieri sono un numero corretto, che regge bene il confronto con altre città svizzere della stessa dimensione per territorio e numero di abitanti.

La riduzione del 50% del numero di Consiglieri Comunali comporterebbe anche una riduzione drastica della rappresentanza partitica in Consiglio Comunale, penalizzando quelli più piccoli (per numero di Consiglieri Comunali) e mortificando la rappresentanza democratica nel legislativo di tutti i cittadini luganesi.

Il lavoro per i Consiglieri Comunali è già ora importante e oneroso, soprattutto per i rappresentanti di partiti di minoranza, i quali devono assolvere a compiti derivanti (anche) dalla loro presenza in una o più Commissioni; una riduzione da 60 a 30 Consiglieri Comunali comporterebbe un aggravio dell'onere di lavoro tale che finirebbe per allontanare dalla gestione della cosa pubblica molte persone che non possono dedicare così tanto tempo alla politica cittadina. Di fatto Lugano avrebbe, se la mozione venisse accolta, un Consiglio Comunale per pochi "eletti".

Infine sottolineiamo la contraddizione nella quale cade il mozionante quando scrive (vedi sopra, e.) che "come un deputato è Gran Consigliere del Canton Ticino e non di un distretto, un Consigliere Comunale lo è di Lugano e non di un quartiere», per poi chiedere una modifica della LOC onde garantire "una rappresentanza territoriale (come peraltro succede sia a livello cantonale che in altri Comuni, uno su tutti Bellinzona) che oggi Lugano non conosce".

Conclusioni

Per i motivi sopra esposti si invita il Lodevole Consiglio Comunale a voler

r i s o l v e r e :

La mozione no. 4154 è respinta.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE
DELLE PETIZIONI
Jean-Jacques Aeschlimann, relatore
Aurelio Sargenti, relatore
Sara Beretta-Piccoli
Gian Maria Bianchetti
Alain Bühler
Luca Campana
Raoul Ghisletta
Nicholas Marioli
Laura Méar
Marisa Mengotti
Lorenzo Pianezzi
Petra Schnellmann
Omar Wicht